
Futuro area industriale di Melfi, incontro tra le OO.SS e la Regione Basilicata

Melfi, 27 settembre. Si è concluso l'incontro avvenuto in data odierna tra le OO.SS e il Presidente della regione Basilicata, Vito Bardi, richiesto a gran voce unitariamente da tutte le sigle sindacali, per ottenere un Patto per l'area industriale di Melfi che funga a garanzia del presente e del futuro occupazionale delle maestranze. Incontro avvenuto a seguito dello sciopero di venerdì scorso, volto a manifestare il dissenso da parte delle OO.SS e dei lavoratori, proprio sull'immobilità degli accordi regionali riguardanti il futuro dello stabilimento Stellantis di Melfi, del suo indotto e del comparto logistica. La Confisal e la Fismic Confisal hanno presenziato alla riunione con una delegazione guidata dal segretario regionale Confisal, Gerardo de Grazia, e dal segretario generale Fismic Confisal Basilicata, Pasquale Capocasale.

La Regione, durante il colloquio, ha asserito di aver compreso la necessità di unire le forze di tutte le Parti in causa per ottenere risultati soddisfacenti a favore dell'area industriale di Melfi, con la necessità di formulare una programmazione che traghetti, durante la twin transition, il settore automotive lucano fino al 2030, istituendo un Tavolo permanente. Il Presidente Bardi ha dichiarato, inoltre, di voler riuscire a sfruttare le risorse messe in campo dal PNRR e ha espresso l'intenzione di voler continuare a investire sull'innovazione.

Decisione comune quella di presentare un'istanza unitaria al Ministro Urso per la riapertura urgente del Tavolo ministeriale alla presenza di Stellantis.

“L'incontro odierno ha sottolineato la necessità di un fronte comune, che abbiamo rivendicato come Fismic Confisal, con lo scopo di limitare le ferite e ricadute occupazionali del settore Automotive lucano. Bisogna intervenire mediante il Tavolo tecnico permanente regionale e serve assolutamente ampliare la discussione a livello nazionale.”, dichiarano de Grazia e Capocasale.

“Interagire con il Governo nazionale è prioritario e per questo serve un assiduo e intenso lavoro da parte del MIMIT, coinvolgendo le Regioni e le OO.SS. Tergiversare non è più ammissibile, le tempistiche anche sull'accordo di sviluppo tra Stellantis e Governo continuano ad allungarsi, ma i lavoratori hanno bisogno di risposte concrete e certezze subito. L'area industriale di Melfi ha bisogno di tranquillità e serve provvedere al più presto ad annunciare il nuovo modello, che ad ora rimane secretato.”, concludono de Grazia e Capocasale.
